Iperammortamento: le criticitÃ della gestione del cumulo con le altre agevolazioni in sede di completamento

Descrizione

La possibilitÃ di cumulare lâ??iperammortamento con altri aiuti pubblici comporta una regola importante: quando le agevolazioni riguardano gli stessi costi, la base di calcolo va determinata al netto dei contributi ricevuti, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. Art. 1, comma 431, Legge n. 199/2025.

Nella fase di completamento, perÃ², alcune imprese stanno incontrando difficoltÃ operative sulla piattaforma GSE **NPTR5**. In particolare, i dati di fatture e contratti di leasing giÃ inseriti nella comunicazione di conferma possono comparire in sola consultazione. Di conseguenza, una riduzione del costo agevolabile puÃ² generare blocchi o segnalazioni, ad esempio quando le fatture giÃ registrate coprono interamente il costo del bene, oppure quando il bene Ã¨ stato acquistato in leasing.

Il problema puÃ² emergere anche quando, dopo la comunicazione di conferma, si ricevono contributi riferiti agli stessi investimenti o si individuano costi non ammissibili, sconti e note di credito. Le istruzioni operative richiamate nel testo consentono di ridurre il costo nella comunicazione di completamento, ma non sempre la piattaforma permette di correggere i dati giÃ inseriti. La procedura GSE si articola in piÃ¹ fasi, inclusa la comunicazione di completamento, da cui decorre la rilevanza dellâ??agevolazione secondo le indicazioni istituzionali. Informazioni istituzionali sulla procedura.

Una criticitÃ distinta riguarda gli aiuti il cui importo sarÃ definito solo dopo il 31 dicembre, come il credito dâ??imposta ZES 2026. Secondo il testo di partenza, la percentuale effettiva Ã¨ attesa dopo lâ??invio delle comunicazioni integrative di gennaio 2027. Attendere quel dato prima di completare la pratica potrebbe incidere sul momento di avvio della fruizione dellâ??iperammortamento.

In attesa di chiarimenti ufficiali e di eventuali aggiornamenti della piattaforma, il testo segnala alcune cautele operative:

- avviare per tempo la compilazione in bozza, cosÃ¬ da individuare eventuali blocchi;
- valutare, quando consentito dalla procedura, lâ??invio separato delle comunicazioni per i beni non interessati dalle rettifiche;
- documentare gli eventuali errori o impedimenti tramite la funzione â??Cerca e risolviâ?• e conservarne le schermate;
- verificare con attenzione la gestione degli aiuti giÃ concessi e riferiti agli stessi costi.

Per i contributi non ancora quantificati alla data di completamento, il testo prospetta lâ??invio indicando il costo lordo e una successiva rettifica in dichiarazione dei redditi. **Si tratta di un orientamento interpretativo, non di una soluzione ufficialmente confermata**: prima di applicarlo Ã¨ opportuno attendere chiarimenti da GSE, MIMIT e Agenzia delle Entrate, o valutare il caso con il proprio consulente.

Studio Associato S.r.l. Via Carlo Ferrero 29 - 10098 Rivoli (TO) - telefono 011 440 4601 Elenco Agenti in AttivitÃ Finanziaria presso l'Organismo Agenti e Mediatori n. A7668 - P.IVA 09834850019 info@studio-associato.eu

La gestione della comunicazione di completamento richiede quindi un esame puntuale delle fatture, dei contratti di leasing e degli altri aiuti riferiti allâ??investimento. La regola del cumulo e la procedura di invio sono richiamate nelle fonti legislative e istituzionali citate sopra; le criticitÃ della piattaforma e le possibili soluzioni riportate in questa newsletter riflettono il testo fornito e vanno considerate con la dovuta cautela.



Data di creazione
Novembre 20, 2026

Studio Associato S.r.l. Via Carlo Ferrero 29 - 10098 Rivoli (TO) - telefono 011 440 4601 Elenco Agenti in AttivitÃ Finanziaria presso l'Organismo Agenti e Mediatori n. A7668 - P.IVA 09834850019 info@studio-associato.eu